

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



Pii borghi d'altrove: intervista esclusiva a Giu Sciandrone chitarrista della band tedesca ÆRANOID

di Francesco Aronne



Nel precedente numero di www.faronotizie.it abbiamo parlato del nuovo video "Caracho" degli ÆRANOID. I componenti della band tedesca nel corso del loro cammino hanno incontrato il nostro poeta Francesco M.T. Tarantino ed è un incontro che ha lasciato una traccia molto profonda. In quell'incontro furono gettati semi che continuano a dare fiori belli e frutti succosi. In un susseguirsi di eventi e circostanze sembra che le storie di un antico gruppo (Carpineta) vadano ad intrecciarsi con quelle di questi giovani musicisti tedeschi che vivono a circa 1.500 km da Mormanno, il nostro Pio Borgo. La chitarra Fender Stratocaster di Francesco Fortunato (LuckyFrank), chitarrista dei Carpineta è passata ora come un impegnativo testimone nelle mani di Giu Sciandrone, chitarrista degli ÆRANOID. Storie complesse, sulle scie di testi e note, disegnano in un cielo stellato incredibili arabeschi che continuano a farci sognare. Abbiamo fatto a Giù Sciandrone 10 domande. Ecco le sue risposte per i nostri lettori.

- 1. Nel 2004 esce questo disco con sei brani. Il gruppo è Sunburst con otto componenti. Cosa significa per voi "Sunburst"?**

Inizialmente il nome ci è stato suggerito da un intimo amico della band (Gio Maltese) e poi ci piaceva e deliziava le nostre orecchie; ma oltretutto anche dal significato:>>**Sole che riesce a fare capolino attraverso le nuvole...luce che dissipa e conquista l'oscurità**<<.

...Ognuno di noi ha subito grandi perdite umane negli ultimi anni. Che si tratti della perdita di una madre, di un nonno, di un buon amico o anche di un figlio. Vogliamo credere che queste anime continueranno ad accompagnarci ed a splendere su di noi come raggi di sole attraverso le nuvole scure, proteggendoci e guidandoci.

- 2. Nei testi c'è anche Caracho. Il testo della canzone viene dalla traduzione in inglese di una poesia inedita di Francesco M.T. Tarantino "E il cielo volle cantare". Come mai avete dato un nuovo titolo e cosa vuol dire per voi Caracho?**

Caracho è una canzone su cui abbiamo lavorato molti anni fa, ed era semplicemente il titolo provvisorio che era sorto da un caos linguistico all'interno della band. In quel tempo la band era di 8 componenti (4 tedeschi e 4 italiani). Uno dei nostri compagni tedeschi faceva fatica a ricordare il titolo italiano, *Il cielo volle Cantare* e ha germanizzato il titolo in: *Il zeilo wolle karacho*. Karacho è una parola che esiste anche in tedesco. Significa qualcosa come *alta velocità* o *molto slancio*. Questo in realtà non ha nulla a che fare con la canzone, ma quando alcuni mesi fa stavamo pensando al titolo da dare a questa canzone, abbiamo concordato, in tempi relativamente brevi, che non avremmo dovuto cambiare niente sarebbe sembrato innaturale. E così "**Caracho**" è rimasto. (F. Tarantino M.T. sapeva già del cambiamento del Titolo della canzone...e lo ha trovato molto divertente ed allegro!).

- 3. Quando il poeta Francesco M.T. Tarantino parlava con orgoglio della collaborazione con il gruppo Sunburst e di questo disco lui parlava di "Stagioni di Pace". Perché?**

Il testo della nostra canzone **Seasons** deriva anche da una poesia di Francesco M.T. Tarantino, '**Stagioni di pace**'. Questa canzone parla del tempo dopo una guerra e dell'irrefrenabile volontà di superare il trauma e di guardare con fiducia a un futuro

pacifico nonostante tutti gli orrori del passato. Questa canzone dovrebbe sicuramente dare coraggio e PURTROPPO si inserisce bene nel nostro tempo.



4. Ci sono in quel CD altre canzoni scritte su suoi testi?

No. **Caracho** e **Seasons** sono le uniche canzoni basate sui testi di Francesco M.T. Tarantino.

5. Dopo 18 anni ritorna Caracho. Viene proposto da una nuova band, gli AERANOID. Chi sono i componenti di questa nuova band ed in che relazione è questa nuova band con Sunburst?

Sunburst-band era composta da otto persone. Gli AERANOID sono solo quattro. I fratelli Giu e Luca Sciandrone rispettivamente alla chitarra e al basso, Jens Nobiling alla batteria e il cantante Nino Re. Tutti e quattro hanno anche fatto parte di Sunburst.

6. Perché dopo 18 anni riprendete Caracho e fate un video?

Quando abbiamo prodotto l'EP con Sunburst, che conteneva anche Caracho, eravamo ancora molto giovani ed inesperti. Abbiamo sempre saputo che c'era molto di più in questa canzone e volevamo solo dimostrarlo a noi stessi e al nostro pubblico. E quando a un certo punto ci siamo resi conto che Caracho sarebbe stata la nostra prima >>PERLA<<, subito e comunque in tempi brevi, dovevamo produrre un video che rendesse giustizia a questa canzone.

7. Raccontaci come è nata l'idea di questo video, chi ha fatto la sceneggiatura, la regia, le persone che compaiono nel video, perché il Circo...?

Il tutto nasce quando vengo invitato (Giu Sciandrone) da due artisti acrobati circensi, che progettavano di esibirsi in pubblico con l'ausilio di una musica appropriata in sottofondo, (istintivamente ho cominciato con l'intro di Caracho)!
Da qui è nata l'idea di mettere in cantiere il nostro progetto con il circo, perché la dice lunga e rispecchia a lunghi tratti la canzone.

>> ...Gli acrobati trapezisti con la tensione di voler stare sempre in aria e la necessità di ricadere e ritornare per terra, gente che appartiene ai cilindri ed ai trapezi, alle scatole e ai cerchi di fuoco, non cammina su linee rette e terreni solidi come noi, quest'arte è capace di coniugare diversi elementi e suggestioni, esercita una fascinazione tutta particolare sul pubblico di ogni età in ogni parte del mondo... metafora della vita, in cui si alternano incessantemente nostalgia, gioia, poeticità, esaltazione, momenti in cui, dopo una caduta - metaforica e non solo - segue sempre una risalita, con capacità continua di reinventarsi e di rimettersi in gioco, in un inesauribile e inarrestabile rincorrersi di emozioni. Un piccolo universo protetto in cui valori come l'unione, la complicità, la fiducia, la forza del gruppo, la caparbità e la disciplina conservano ancora un significato antico e universale e profumano di un mondo che, forse, non esiste più, se non nel nostro immaginario, in cui i sogni, almeno per un tempo, possono diventare un po' realtà. <<

Il resto ed il merito vanno ai tanti collaboratori e amici di sostegno, molto capaci e specialisti nel loro campo.

Direttore: Thomas Oberlies (Van Scoter Film)
Produt. Esec.: Andrew Van Scoter, Giu Sciandrone
Sceneggiatura: Thomas Oberlies, Andrew Van Scoter, Daniel Morawek, Giovanni Maltese, Giu Sciandrone.

Dir. Fotografia: Jakob Bindert (Cambrothers) – 1Ass, Camera: Paul Färber.
– 1Ass. Dir.: Daniel Morawek

Editore: Malte Papenfuss
Guardaroba: Regina “Regii Rose” Chongue
Capelli: Toni Bancheri, Lubov Terenteva
Trucco: Nastassja Giulia Messere
Fotografia: Manuel Moniakis, Maria Butwilowski
Supporto Tecnico: Marko Schmitt

Cast: Avital & Jochen Pöschko (Artisti di varietà) - Anni Re (La donna) - Hartmut Klüge (Cassiere al circo)

Grazie a:

Tilo Bender (Circo Paletti), Stefan Rosewick (Pirotecnica Artistica), Felicia Sciandrone (Ristorazione), Miriam Pièton (Babysitter), Christofer Klimek, Ayca Songür, Francesco Tarantino, Francesco “Lucky Frank” Fortunato, Murat Diril Cymbals, Eich Amps, Vincent Bass Guitars, Scotch & Soda, Van Scoter Film.

Grazie speciale al:

Ministero Tedesco della Scienza, della Ricerca e delle Arti.



8. Cosa volete comunicare al mondo con questo nuovo video?

Ovviamente volevamo dare alla canzone Caracho ancora più potenza con belle immagini, e trasmettere una certa fiducia. Il protagonista del video è sempre coinvolto nel suo passato doloroso, è solo, e cerca un senso nella vita. Vuole lasciarsi quel passato alle spalle e rendere il suo presente più leggero, sopportabile riuscendo a guardare avanti con ottimismo. Riesce a farlo anche alla fine del video. Per noi era importante concludere con una sensazione positiva.

9. Cosa pensi del fatto che Francesco MT Tarantino (che tu conoscevi molto bene) e Francesco Fortunato (che tu non hai conosciuto), entrambi musicisti di Carpineta proprio nel vostro video dopo la loro morte si ritrovano ancora insieme?

Il lavoro che loro hanno iniziato come “I Carpineta, di cui non abbiamo saputo delle loro intime aspirazioni, contiamo di portarlo avanti con gli AERANOID... appoggiandoci agli scritti di Francesco Tarantino ed al suono della magnifica chitarra di Lucky Frank. Questa non vuole rimanere muta ma conta di poter ancora far echeggiare il suono di questo legno prezioso nel mondo. Da lassù sentiamo il beneplacito dei due Franceschi e siamo nella gioia per questo Progetto!

10. Cosa ci aspetta dopo questo video, quali sono i programmi di AERANOID?

È prevista la pubblicazione di altri due singoli prima di ultimare il nostro album verso l'autunno/inverno. Uno dei singoli sarà **Seasons**. Stiamo anche progettando i video anche per gli altri singoli. Naturalmente, questa è sempre una questione di costi. In realtà non abbiamo i mezzi per farlo, ma siamo fiduciosi che riusciremo nel nostro intento. Naturalmente, i video aiutano molto a presentare una nuova canzone al pubblico interessato. Poi, dopo questo periodo pandemico e il via libera a concerti ed altro non ci dispiacerebbe suonare l'uno o l'altro concerto all'estero, ad esempio in Italia, e presentare la nostra musica a un nuovo pubblico.



Grazie a Giu Sciandrone per aver risposto alle nostre domande, grazie a Nino Re per aver collaborato all'intervista ed un grazie speciale a Calogero Sciandrone per aver tradotto in italiano le risposte.